

Sono le 3 di notte, battono alla porta, cercano di sfondarla e sparano colpi di rivoltella contro le finestre e la porta stessa. La povera moglie, visto che, tanto, sarebbero entrati lo stesso, scende, apre la porta, e allora i fascisti con la rivoltella in pugno dicono: voi dovete allontanarvi pena la vita. Quella povera donna, mezzo svestita, corre lontano.

Quello che è avvenuto dopo non si sa; non lo sanno che i fascisti. Il fatto è che la mattina dopo si trova il povero Ruschena assassinato con cinque colpi di pugnale, e con i tendini della mano destra recisi.

Questa è la verità, e il prefetto deve aver fatto la stessa dichiarazione all'onorevole sottosegretario, perchè l'ha detto anche a me.

PRESIDENTE. Onorevole Pistoja, la prego di concludere!

PISTOJA. La situazione nella provincia di Alessandria, come del resto in quasi tutta Italia, è molto peggiorata in questi ultimi giorni. In queste ultime settimane ad Alessandria provincia succedono dei fatti inauditi.

A Tortona, 15 giorni fa, si sono avute le elezioni comunali, e sono calati a Tortona più di 400 fascisti da lontani paesi e da lontane città, per imporre la propria volontà. I socialisti vengono bastonati, tanto che a mezzogiorno nessun cittadino e nessun operaio può più andare a votare.

A Casale e a Valenza si vive una vita d'inferno. La segreteria del mio gruppo ha ricevuto questo telegramma da Casale ieri l'altro: « Impera terrore. Ogni giorno fatti gravi. Spedizione punitiva Popolo (che è una frazione di Casale). Ore 23 circa entrano ballo salone Casa popolo forti gruppi fascisti mascherati; picchiarono a sangue donne e bambini; diversi gravemente feriti; appropriaronsi denaro Cooperativa, strumenti musicali ».

Ma le ultime notizie sono ancora molto più gravi. Le ultime notizie ricevute stamane sono queste: « 52 feriti, 12 gravi, 2 moribondi, 20 mila lire di danni; rubati 12 biciclette, 13 strumenti musicali, diversi *paletots* e lire 200 dal cassetto spaccio ». (*Commenti all'estrema sinistra — Scambio di apostrofi fra l'estrema sinistra e l'estrema destra*).

Questi sono i fascisti venuti a Casale in nome del patriottismo! (*Rumori — Interruzioni a destra*).

Voi potete continuare a incendiare, potete continuare a distruggere i locali delle

Leghe, le Cooperative, le Camere del lavoro, ma non distruggerete l'idea, perchè l'idea sopravviverà.

Il proletariato ormai sa di essere maggioranza e non vuole naturalmente perdere le conquiste ottenute con tanti anni di lotte e di combattimento! (*Applausi all'estrema sinistra — Rumori all'estrema destra*).

PRESIDENTE. L'onorevole Edoardo Torre ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

TORRE EDOARDO. Mi stupisce che l'onorevole Pistoia abbia il coraggio di venire a parlare alla Camera di violenze fasciste in provincia di Alessandria. (*Rumori all'estrema sinistra — Interruzioni del deputato Flor*).

PRESIDENTE. Onorevole Flor, non interrompa. E lei, onorevole Torre, si attenga all'interrogazione.

TORRE EDOARDO. In provincia di Alessandria, è bene che i colleghi lo sappiano, per quanto noi non siamo usi di venire a speculare sui nostri morti, come da parecchio tempo stanno facendo i socialisti, (*Commenti — Interruzioni all'estrema sinistra*) a Casale, e cioè nel circondario cui appartiene il comune di Frassinello di Olivola, dove è accaduto l'efferato omicidio del Ruschena, il 6 marzo dell'anno scorso venivano assassinati a tradimento due vecchi tamburini sardi ed un giovane legionario fiumano, mentre andava in automobile; ed in questa eroica impresa poco mancò non lasciasse la vita il nostro amico e collega onorevole Devecchi, che fu gravissimamente ferito. (*Commenti*).

Ricordo che pochi mesi dopo a Valenza, in quella Valenza che oggi, secondo l'onorevole Pistoia, è sotto il terrore, l'8 giugno veniva assassinato a tradimento un giovane fascista con due colpi di fucile da caccia sparati a bruciapelo.

All'autopsia furono trovati ben 78 pallini da caccia nel suo torace. Con lui furono feriti altri due fascisti.

Ricorderò all'onorevole Pistoia che il 15 maggio, giorno delle elezioni, una banda di comunisti di Tortona, di quella Tortona che è pure sotto il terrore, partita da Torino in camion, arrivò all'improvviso a Castelnuovo Scivina ed assassinò a tradimento due fascisti fuggendo poi precipitosamente in camion. (*Commenti all'estrema sinistra*).

Ricorderò all'onorevole Pistoia che poche settimane dopo a Castelferro sul borgo di Alessandria due giovani fascisti, che erano andati a ballare al ballo pubblico,